

Verbale dell'Assemblea straordinaria dei soci
dell'Associazione di promozione sociale "Gea Terra di Tutti A.P.S." di Bologna.

L'anno 2022, il giorno 29 del mese di luglio, alle ore 11:00 si svolge l'Assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione Gea Terra di Tutti A.P.S. di Bologna per videoconferenza sulla piattaforma Meet, convocata in seconda convocazione.

I soci presenti chiamano a presiedere la riunione Danusia Morrone, Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione e Stefania Fabbri nel ruolo di Segretaria e redattrice del presente verbale.

La Presidente, rileva che l'Assemblea è stata regolarmente convocata, è regolarmente costituita in seconda convocazione ed è pienamente regolare e valida. Sono presenti le seguenti socie con diritto di voto:

Laura Fortini, Stefania Fabbri, Danusia Morrone, Elena Cesari e Sumaiya Rahman.

L'ordine del giorno prevede il confronto sulle **modifiche dello Statuto dell'Associazione**, come da richiesta dell'ufficio della Regione Emilia-Romagna.

La Presidente invita a discutere e deliberare sulle seguenti modifiche statutarie richieste con nota n. 05050171.U del 16/06/2022 dall'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), pervenuta via PEC, ai fini dell'iscrizione dell'Associazione al RUNTS:

Art. 6. È necessario specificare le modalità attraverso le quali gli associati possono esercitare "in concreto" il diritto di prendere visione dei libri sociali, ovvero a quale organo sociale formulare la richiesta, la forma della richiesta, le tempistiche di evasione della stessa e le modalità di messa a disposizione dei libri sociali (art. 15, III comma, D. Lgs. n. 117/2017 e Circolare Ministero del lavoro n. 20/2018);

Art. 6 e Art. 9. Occorre prevedere che possano essere soci dell'Associazione anche soci minorenni (la cui domanda di ammissione deve essere controfirmata dall'esercente la responsabilità genitoriale) e che essi abbiano gli stessi diritti ed obblighi degli altri associati, tra cui anche il diritto di voto e di partecipazione alle assemblee;

Art. 9: Occorre prevedere che l'Assemblea che delibera modifiche statutarie sia composta da un quorum costitutivo che garantisca il rispetto dei principi di democraticità e di partecipazione degli associati, in adempimento a quanto stabilito con Nota n. 6214 del 9/07/2020 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in risposta ad un quesito posto dalla Provincia Autonoma di Trento. Secondo tale Nota, la possibilità di una terza convocazione priva di quorum costitutivo per l'Assemblea che delibera modifiche statutarie, contenuta nell'attuale Statuto "non avrebbe l'effetto di incentivare una maggiore partecipazione; essa finirebbe invece per consentire comunque ad una ristretta minoranza di soci di apportare le desiderate modifiche statutarie a discapito della maggioranza degli assenti (...)".

La Presidente propone le modifiche da apportare allo Statuto e dopo approfondita discussione le socie concordano di modificare ed integrare lo Statuto con le parti che si riportano di seguito, evidenziate in corsivo:

Art. 6 - Diritti e doveri dei soci

I soci hanno diritto a: (...)

- godere ~~se maggiorenne~~, dell'elettorato attivo e passivo; nel caso di persone giuridiche o Enti il diritto ad accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatari. *Nel caso di soci minorenni il diritto a godere dell'elettorato attivo è esercitato attraverso l'esercente la responsabilità genitoriale; al compimento del diciottesimo anno d'età essi potranno esercitare anche il diritto a godere dell'elettorato passivo;*
- prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, con possibilità di ottenerne copia. *Per esercitare tale diritto i soci interessati dovranno inviare dal proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC dell'Associazione un'apposita istanza e la/il Presidente - entro 15 giorni dal ricevimento della stessa -*

risponderà inviando copia dei documenti richiesti in formato elettronico tramite la PEC dell'Associazione alla PEC dei soci interessati. (...)

Art. 9 - L'Assemblea

(...) Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati ~~maggioranti~~ in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso e iscritti da almeno 1 mese a libro soci. (...)

~~Per modificare lo Statuto in seconda convocazione la deliberazione dell'Assemblea sarà valida qualunque sia il numero degli associati con diritto di voto intervenuti o rappresentati, trascorsi trenta minuti dall'orario di convocazione, purché adottata all'unanimità.~~

Per modificare lo Statuto all'Assemblea straordinaria in prima convocazione dovrà essere presente almeno la metà più uno degli associati e la deliberazione dell'Assemblea sarà valida se adottata da almeno 2/3 dei presenti; in seconda convocazione dovrà essere presente almeno 1/3 degli associati e la deliberazione sarà valida se adottata all'unanimità. (...)

L'Assemblea approva all'unanimità le modifiche proposte e la socia Stefania Fabbri è incaricata:

- di compiere, con delega della Presidente, tutte le pratiche necessarie per la registrazione presso l'Agenzia delle Entrate del presente atto che ha come allegato lo Statuto modificato dell'Associazione;
- di inviare all'indirizzo associazioni.legge117@postacert.regione.emilia-romagna.it, entro i termini previsti dalla nota n. 05050171.U del 16/06/2022 dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), la copia dello Statuto aggiornato, firmato nella sua stesura completa e comprensivo degli estremi di registrazione all'Agenzia delle Entrate, corredato dal presente verbale.

Alle ore 12:00, non essendovi più argomenti all'ordine del giorno e non avendo altri chiesto la parola, la Presidente dichiara chiusa la seduta, previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

La Presidente Danusia Morrone

La Segretaria Stefania Fabbri

Danusia Morrone
Stefania Fabbri



Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede

È costituita, ai sensi del Codice civile, della Legge nazionale 6 giugno 2016 n. 106 e del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117, così come modificato dal D.lgs. 3 agosto 2018 n. 105, un'Associazione di Promozione sociale denominata **Gea - Terra di Tutti A.P.S**, con sede in Bologna operante senza fini di lucro. L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea ordinaria. La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2 - Scopi e attività

L'Associazione persegue obiettivi civici, solidaristici e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'Art. 5 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117, così come modificato dall'art. 3 del D.lgs. 3 agosto 2018 n. 105, prevalentemente a favore degli associati e di terzi finalizzati:

- all'accoglienza umanitaria e all'integrazione sociale dei migranti (lettera r);
- alla promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.lgs. 117/2017, alla promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (lettera w);
- alla promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (lettera v);
- ad interventi e servizi per la salvaguardia e il miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281 (lettera e);
- ad interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni (lettera f);
- all'agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni (lettera s);
- ai servizi per l'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106 (lettera p);

- all'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.lgs. 117/2017 (lettera i);
- all'educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché alle attività culturali di interesse sociale con scopi educativi (lettera d);
- alla formazione extra-scolastica, per la prevenzione della dispersione scolastica e per il successo scolastico e formativo, per la prevenzione del bullismo e il contrasto della povertà educativa (lettera l);
- alla formazione universitaria e post-universitaria (lettera g);
- alla creazione di una rete di enti del terzo settore per confronti, scambi e collaborazioni per accrescere e qualificare l'offerta di attività/servizi alla comunità.

In particolare, per la realizzazione degli obiettivi prefissi e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di realizzare:

1. Attività interculturali

- Costruire percorsi di pace e cittadinanza attiva e promozione del servizio civile;
- Scambio e valorizzazione delle biografie personali, degli stili di vita, dei riferimenti culturali, delle lingue d'origine e cucina ed enogastronomia tipica e internazionale;
- Promozione della conoscenza delle tradizioni e della cultura del territorio anche in rapporto e interscambio con le diverse culture d'appartenenza delle persone di diversa origine che abitano il territorio e/o che l'Associazione intercetta con le sue iniziative;
- Attività di valorizzazione del vissuto, delle competenze e della sensibilità delle donne.

2. Attività ambientali

- Valorizzazione, conoscenza e rispetto dell'ambiente, ecosostenibilità e bioarchitettura, pratiche dell'alimentazione naturale, pratiche del giardinaggio e dell'orticoltura, conoscenza delle piante curative, selvatiche e autoctone, pratiche olistiche;
- Promozione dell'agricoltura sociale (autoimpiego, formazione);
- Manutenzione del verde per la rigenerazione;
- Promozione della conoscenza e l'osservazione della natura, l'apprendimento di saperi e pratiche agro-ecologiche, la salvaguardia della biodiversità e la diffusione di stili di vita e di pratiche culturali che favoriscano la sinergia e lo scambio fra tutti gli esseri viventi vegetali e animali.

3. Attività artistiche

- Corsi e laboratori di arti figurative, artistico-visuali, artigianato artistico, sartoriale, fotografia, multimediale, musica, spettacolo, teatro, performance, danza e design;
- Azioni di sensibilizzazione e progetti educativi relativi all'arte, al teatro, alla lettura, al cinema e ad ogni altro aspetto della cultura in collaborazione con le istituzioni locali, scolastiche, il mondo dell'associazionismo e con singoli ricercatori.

4. Attività educative, formative e di inserimento lavorativo



- Attività di supporto alla didattica scolastica;
- Attività finalizzate all'insegnamento dell'italiano L2;
- Collegamenti con l'Università e attivazione di tirocini;
- Scambi internazionali con finalità educative e progetti di educazione interculturale;
- Convegni, conferenze, dibattiti, seminari, corsi teorico/pratici, proiezioni di films e documenti, concerti, lezioni-concerto, corsi di musica, corsi didattico-educativi per i soci, educatori, insegnanti, operatori sociali; costituzione di gruppi di studio e di ricerca;
- Accompagnamento all'inserimento lavorativo.

5. Attività trasversali

- Promozione e ampliamento dei luoghi e delle occasioni ludiche, sportive, ricreative e di socialità;
- Collaborazione con altri enti per attività e progetti condivisi.

6. Svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

Le attività sopra descritte, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte agli associati ed a terzi, e sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati nei limiti previsti dalla normativa vigente.

L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse strumentali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di terzo settore.

Tali attività saranno deliberate dal Consiglio Direttivo conformemente alle linee di indirizzo dell'Assemblea dei soci.

Art. 3 - Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

1. quote e contributi degli associati;
2. eredità, donazione e legati;
3. contributi dello Stato, delle Regioni, di Enti Locali, di Enti o di Istituzioni Pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
4. contributi dell'Unione Europea e di Organismi Internazionali;
5. entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
6. proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, volte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
7. erogazioni liberali degli associati e dei terzi;

8. entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per es.: feste, sottoscrizioni anche a premi);
9. ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.lgs. 117/2017.

Il fondo comune, costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'Associazione né all'atto del suo scioglimento, ai sensi della normativa vigente in materia di terzo settore.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 mesi.

Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati assieme la convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Art. 4 - Membri dell'Associazione

All'Associazione possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutti i soggetti che decidono di perseguire lo scopo dell'Associazione e di sottostare al suo Statuto. I soci hanno stessi diritti e stessi doveri: eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire i fini di promozione sociale che l'Associazione si propone.

Possono essere soci sia persone fisiche, sia persone giuridiche private senza scopo di lucro o economico.

Il numero degli aderenti è illimitato. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche, che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

Art. 5 - Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio Direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente Statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale (con contestuale rilascio della tessera associativa).

L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di fare ricorso contro il provvedimento alla prima Assemblea degli associati che sarà convocata.

In caso di domande di ammissione come associato presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale.

In caso di domanda presentata da soggetti diversi dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione.

La qualità di socio si perde:

- per decesso;
- per recesso;
- per decadenza causa mancato versamento della quota associativa per due anni consecutivi, oppure trascorsi 3 mesi dal sollecito;
- per esclusione;
- per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- per persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.

L'esclusione dei soci è deliberata dal Consiglio Direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Sull'esclusione l'associato ha facoltà di fare ricorso contro il provvedimento alla prima Assemblea dei soci che sarà convocata. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso. L'esclusione diventa operante dalla annotazione sul libro soci a seguito della delibera dell'Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dal Consiglio Direttivo.

Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione. Il Consiglio Direttivo ne prende atto nella sua prima riunione utile.

Il recesso o l'esclusione del socio vengono annotati da parte del Consiglio Direttivo sul libro degli associati.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Art. 6 - Diritti e doveri dei soci

I soci hanno diritto a:

- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- godere dell'elettorato attivo e passivo; nel caso di persone giuridiche o Enti il diritto ad accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatari. Nel caso di soci minorenni il diritto a godere dell'elettorato attivo è esercitato attraverso l'esercente la responsabilità genitoriale; al compimento del diciottesimo anno d'età essi potranno esercitare anche il diritto a godere dell'elettorato passivo;
- prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, con possibilità di ottenerne copia. Per esercitare tale diritto i soci interessati dovranno inviare dal proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC dell'Associazione un'apposita istanza e la/il Presidente - entro 15 giorni dal

ricevimento della stessa - risponderà inviando copia dei documenti richiesti in formato elettronico tramite la PEC dell'Associazione alla PEC dei soci interessati.

I soci sono obbligati a:

- osservare il presente Statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione;
- versare la quota associativa di cui al precedente articolo;
- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statuari secondo gli indirizzi degli organi direttivi.

Art. 7 – Volontari

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'Associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.

L'Associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Art. 8 - Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Revisore Unico dei Conti o Collegio dei Revisori (organo facoltativo);
- l'Organo di Controllo (organo facoltativo).

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Art. 9 - L'Assemblea

L'Assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio Direttivo.

Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso e iscritti da almeno 1 mese a libro soci.

Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di 3 deleghe.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno tre membri del Consiglio Direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio Direttivo eletto dai presenti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea e/o informatica da recapitarsi almeno 10 giorni prima della data della riunione.

In prima convocazione l'Assemblea, sia ordinaria, sia straordinaria, è validamente costituita quando siano presenti o rappresentati almeno la metà più uno degli associati con diritto di voto.

In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea, sia ordinaria, sia straordinaria, è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati con diritto di voto intervenuti o rappresentati, trascorsi trenta minuti dall'orario di convocazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti.

L'Assemblea ordinaria:

- nomina i componenti del Consiglio Direttivo;
- approva il bilancio o rendiconto relativamente ad ogni esercizio;
- stabilisce l'entità della quota associativa annuale;
- elegge eventualmente i membri del Collegio dei Revisori e adotta eventuale azione di revoca di tale organo;
- si esprime sull'esclusione dei soci dall'Associazione;
- si esprime sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati;
- delibera su tutto quanto viene ad essa demandato a norma di Statuto o proposto dal Consiglio Direttivo;
- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello Statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione.

Per modificare lo Statuto all'Assemblea straordinaria in prima convocazione dovrà essere presente almeno la metà più uno degli associati e la deliberazione dell'Assemblea sarà valida se adottata da almeno 2/3 dei presenti; in seconda convocazione dovrà essere presente almeno 1/3 degli associati e la deliberazione sarà valida se adottata all'unanimità.

Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità i componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

Art. 10 – Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di membri da 3 a 21, eletti dall'Assemblea dei soci. I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica per 2 anni e sono rieleggibili per 2 mandati consecutivi. Possono fare parte del Consiglio Direttivo esclusivamente gli associati.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio Direttivo decada dall'incarico, l'Assemblea degli associati provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva; oppure il Consiglio Direttivo può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio.

Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio Direttivo decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

Il Consiglio Direttivo:

- nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente ed un Segretario;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- predisporre bilancio o rendiconto;
- delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;
- delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

Il Consiglio Direttivo è convocato con comunicazione scritta da spedirsi anche per e-mail, 2 giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio Direttivo è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.

Di regola è convocato ogni 6 mesi e ogni qualvolta il Presidente o in sua vece il Vice-presidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta.

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Nel caso in cui il Consiglio Direttivo sia composto da solo tre componenti, esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti.

I verbali di ogni adunanza, redatti in forma scritta a cura del Segretario o da chi ha svolto le funzioni da segretario (nel caso non venga nominato preventivamente) e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Art. 11 - Il Presidente

Il Presidente, nominato dal Consiglio Direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dal Consiglio Direttivo. In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e, in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri. In tal caso egli deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

Art. 12 - Il Revisore Unico dei Conti

Il Revisore Unico dei conti, se nominato, ha funzioni di controllo amministrativo eletto dall'Assemblea anche fra i non associati. Il Revisore Unico dei Conti resta in carica per la durata del Consiglio Direttivo ed è rieleggibile. Il Revisore Unico dei Conti controlla l'amministrazione dell'Associazione, la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e vigila sul rispetto dello Statuto. Può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e alle Assemblee, senza diritto di voto, e predispone la propria relazione annuale in tema di bilancio consuntivo.

Art. 13 - L'Organo di Controllo

È l'organo di controllo, nominato nei casi previsti dal D.lgs. 117/2017.

L'Organo di Controllo, se nominato:

- Vigila sull'osservanza della legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- Esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro;
- Esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- Attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 14 - Clausola compromissoria

Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente Statuto tra gli organi, tra i soci, oppure tra gli organi e i soci, deve essere devoluta alla procedura di conciliazione che verrà avviata da un amichevole conciliatore, il quale opererà secondo i principi di indipendenza, imparzialità e neutralità, senza formalità di procedura entro 60 giorni dalla nomina.

Il conciliatore, qualora non individuato preventivamente dall'Assemblea, è nominato di comune accordo tra le parti contendenti e, in difetto di accordo entro trenta giorni, dall'Assemblea dei soci. La determinazione raggiunta con l'ausilio del conciliatore avrà effetto di accordo direttamente raggiunto tra le parti. In caso di mancato accordo, sulla controversia decide in via definitiva l'Assemblea a maggioranza dei componenti.

Art. 15 - Assicurazione dei volontari

I soci e volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi del D.lgs. 117/2017.

Art. 16 - Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore, secondo quanto previsto dal D.lgs. 117/2017.

Art. 17 - Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo Statuto si fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.

Art. 18 - Norme transitorie

Le disposizioni del presente Statuto che presuppongono l'istituzione e l'operatività del RUNTS, ovvero l'adozione di successivi provvedimenti normativi, si applicheranno e produrranno effetti nel momento in cui, rispettivamente il medesimo Registro verrà istituito e sarà operante ai sensi di legge ed i medesimi successivi provvedimenti attuativi saranno emanati ed entreranno in vigore.

Le clausole statutarie incompatibili o in contrasto con la disciplina del Codice del Terzo Settore debbono intendersi cessate nella loro efficacia a decorrere dall'entrata in vigore del RUNTS.

Letto, approvato e sottoscritto dall'Assemblea dei soci del 29 luglio 2022

AGENZIA DELLE ENTRATE - UFFICIO DI BOLOGNA 22

Registrato il 08/8/2022 Serie 3 al N. 2282

Pagato € *Quattro*

(Euro)



IL FUNZIONARIO
Ono Galifano